



**Libera  
Indipendente  
Critica  
Propositiva  
Innovativa**

**Gruppo Consiliare**

Dichiarazione di voto  
C.C. del 23 luglio 2009

### Punto nr 1 all'ordine del giorno "...variazione di bilancio 2009"

Per quanto riguarda la variazione a bilancio di previsione 2009 al fine di finanziare attività culturali e di acquisire mutuo per la realizzazione di aperture di alcuni tetti di edifici comunali con batterie di celle fotovoltaiche, si ricorda che la cultura e lo sviluppo delle fonti di energia alternative e riciclabili sono parte integrante del programma di Libera Scelta, per questo ogni sforzo in tal senso da parte dell'Amministrazione comunale non può che avere il favore di principio del gruppo di Libera Scelta.

Ciononostante, ai fini della massima trasparenza amministrativa, di cui il Gruppo di Libera Scelta si fa guardiano e difensore, rimane da chiarire la modalità di realizzazione e gestione di tali nuove tecnologie, onde evitare che si risolva in una ennesima assegnazione "opaca" dei lavori.

Il dubbio sorge nell'osservare che, a premessa della delibera di variazione in oggetto, vi è anche la delibera della G.C. nr 82 del 10/07/2009, in cui si dà " *atto di indirizzo generale per il convenzionamento diretto con cooperative sociali ai sensi dell'art 5 della legge 381/91 per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico*".

Questo "Indirizzo generale" per la "realizzazione di impianto fotovoltaico" sembra non in linea con lo spirito della richiamata legge 381/91 che, nel suo art.1 recita:

Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi;
- b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

2. Si applicano alle cooperative sociali, in quanto compatibili con la presente legge, le norme relative al settore in cui le cooperative stesse operano.

3. La denominazione sociale, comunque formata, deve contenere l'indicazione di "cooperativa sociale".

Dunque tale legge definisce la figura delle cooperative sociali a cui gli Enti Comunali possono rivolgersi direttamente per la gestione di servizi, che è cosa diversa dalla realizzazione di impianti, che viene prima di eventuali servizi di gestione e manutenzione.

Per questo il gruppo di Libera Scelta, ben lungi dall'ostacolare l'innovazione tecnologica in campo energetico, non può che esprimere voto di astensione alla necessaria variazione di bilancio, chiedendo allo stesso tempo che i lavori di realizzazione seguano le vie del pubblico appalto, senza eventuali assegnazioni dirette e, solo in fase di gestione, si ricorra eventualmente alle opzioni delle cooperative sociali di cui alla legge 381/91, privilegiando le categorie svantaggiate, come tale legge prevede, e comunque sempre dando massima pubblicità alle possibilità lavorative da offrire ai cittadini

Il Capogruppo Consiliare  
(Mario Di Mascio)